

Allegato 2: consultazione dei portatori di interessi

Documento di lavoro dei servizi della Commissione - Valutazione ex post del funzionamento e degli effetti del regolamento (UE) 2016/589 (regolamento EURES)

1. Strategia di consultazione

1.1. Obiettivi

La presente relazione riepilogativa illustra le attività di consultazione organizzate per valutare il regolamento EURES e ne presenta le risultanze principali.

Al fine di garantire la trasparenza e coinvolgere i portatori di interessi, il processo ha seguito le norme e i metodi stabiliti negli orientamenti "Legiferare meglio". Le varie consultazioni hanno seguito la tabella di marcia e la strategia di consultazione. La **tabella di marcia**¹ della valutazione è stata pubblicata sul sito web Legiferare meglio e aperta ai commenti del pubblico dal 16 luglio 2019 al 13 agosto 2019². I sette contributi ricevuti hanno espresso giudizi nel complesso positivi nei confronti della mobilità professionale e della necessità di EURES e hanno fornito raccomandazioni su come migliorare il processo di consultazione, ad esempio gli aspetti da valutare, che sono state trattate nel quadro degli strumenti di consultazione.

1.2. Metodi, strumenti e portatori di interessi coinvolti nella consultazione

Tra i portatori di interessi destinatari delle attività di consultazione si annoverano individui od organizzazioni che:

- avevano espresso l'interesse a usufruire dei servizi forniti da EURES o ne avevano beneficiato;
- possedevano competenze in materia; e
- gestivano o avevano precedentemente partecipato alla gestione di attività di EURES.

La tabella mostra i gruppi di portatori di interessi destinatari delle attività di consultazione.

Tipo di portatori di interessi	Interessi
Privati cittadini (tra cui persone in cerca di occupazione/lavoratori); società/datori di lavoro	Possono fornire commenti sui servizi ricevuti, sull'attinenza di questi alle loro esigenze e sul modo in cui potrebbero essere migliorati.
Funzionari dell'ufficio europeo di coordinamento; DG Occupazione, affari sociali e inclusione; altri funzionari della Commissione	L'ufficio europeo di coordinamento fornisce il quadro di riferimento per le decisioni specifiche adottate durante l'attuazione. La DG Occupazione, affari sociali e inclusione può valutare se le attività di EURES abbiano risposto alle esigenze del mercato del lavoro. Altre DG e agenzie possono valutare quale sia stato il contributo di EURES a settori correlati al mercato del lavoro.
Personale degli uffici di coordinamento nazionali	Gli uffici di coordinamento nazionali (UCN) vigilano sull'attuazione di EURES a livello nazionale.
Membri e partner di EURES	I membri e i partner di EURES forniscono una visione d'insieme sulle attività di EURES e sulla loro coerenza con altre politiche nazionali e internazionali.
Servizi pubblici e privati per l'impiego, autorità pubbliche, sindacati padronali e associazioni di categoria, istituzioni accademiche, società civile/organizzazioni non governative	Altri portatori di interessi forniscono indicazioni sulla loro esperienza con EURES e possono confrontare i servizi forniti da EURES con servizi analoghi prestati da altri servizi per l'impiego.

¹ <https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say/initiatives/11866-Rete-europea-dei-servizi-per-limpiego-valutazione-EURES-2016-2020- it>.

² Commenti sulla tabella di marcia: https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say/initiatives/11866-Rete-europea-dei-servizi-per-limpiego-valutazione-EURES-2016-2020-feedback it?p_id=5704929.

La figura mostra i tipi di strumenti di consultazione impiegati per ciascuna categoria di portatori di interessi.

Panoramica degli strumenti di consultazione per gruppo di portatori di interessi

	Strumenti di consultazione					
	Colloqui mirati	Studi di caso			Consultazione pubblica aperta	Seminario di convalida e seminario sulla COVID-19
	Colloqui sul campo	Seminari sul campo	Sondaggio online			
Privati cittadini (tra cui persone in cerca di occupazione/lavoratori)		✓	✓	✓	✓	
Società/datori di lavoro		✓	✓	✓	✓	
Funzionari dell'ufficio europeo di coordinamento DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità	✓				✓	✓
Altri funzionari della Commissione	✓				✓	✓
Personale degli uffici nazionali di coordinamento	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Membri e partner di EURES	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Servizi pubblici per l'impiego		✓	✓		✓	
Servizi privati per l'impiego		✓	✓		✓	
Autorità pubbliche					✓	
Istituzioni accademiche					✓	
Sindacati padronali					✓	✓
Associazioni di categoria/sindacati					✓	✓
Società civile/organizzazioni non governative					✓	✓

1.3. Partecipazione dei portatori di interessi

Di seguito è illustrata la portata totale delle attività di consultazione.

Partecipazione dei portatori di interessi

Tipo di consultazione dei portatori di interessi		Periodo di tempo	Numero di risposte/attività di consultazione svolte
Consultazione pubblica		Marzo-giugno 2020	1 434
Sondaggio online	Persone in cerca di occupazione	Maggio-giugno 2020	2 055
	Datori di lavoro		164
	Membri e partner		96
	UCN	Maggio-settembre 2020	26
Studi di caso	Colloqui	Aprile-settembre 2020	76
	Seminari		12
Colloqui mirati		Marzo-settembre 2020	2
Seminario di convalida		Settembre 2020	1
Seminario sulla COVID-19		Ottobre 2020	1
Totale delle singole risposte			3 853
Totale dei seminari			14

Non sono stati individuati né alcun contributo mirato al di fuori del contesto di consultazione né alcuna campagna intesa a influenzare i commenti dei partecipanti che hanno risposto. Poiché la consultazione pubblica e i sondaggi online sono stati pubblicizzati tramite il portale e la newsletter di EURES, le risposte ai sondaggi online rivolti a persone in cerca di occupazione e datori di lavoro ne hanno risentito nel senso che molti rispondenti hanno indicato di interagire con EURES online, tramite il portale, e che potevano dunque esprimere il proprio giudizio solo sulle relative funzionalità e non su altri servizi. Per riequilibrare la situazione, gli studi di caso si sono concentrati sulla raccolta dei commenti del personale di EURES, delle persone in cerca di occupazione e dei datori di lavoro che hanno beneficiato di un sostegno personalizzato.

2. Risultati della consultazione

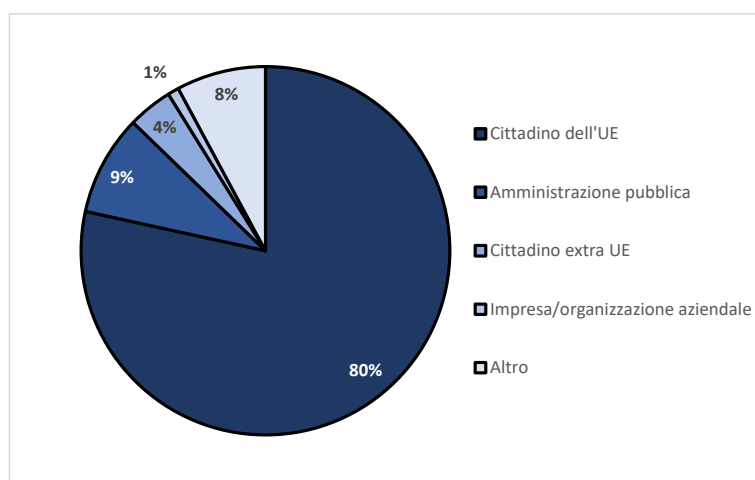
Questa sezione presenta i risultati delle consultazioni portate a termine per attività di consultazione.

2.1. Consultazione pubblica

La consultazione pubblica era rivolta in particolare a un pubblico con una conoscenza scarsa o nulla di EURES, ma conteneva domande dirette anche a coloro che avevano familiarità con la rete. Il questionario si componeva di domande sia chiuse che aperte e forniva informazioni sulla rete EURES per coloro che non la conoscevano.

Il grafico mostra la suddivisione dei 1 434 rispondenti nelle categorie di portatori di interessi. La maggior parte dei rispondenti appartenenti alla categoria "Altro" si è identificata come consulente EURES, membro del personale EURES o dipendente del servizio pubblico per l'impiego nazionale del proprio paese.

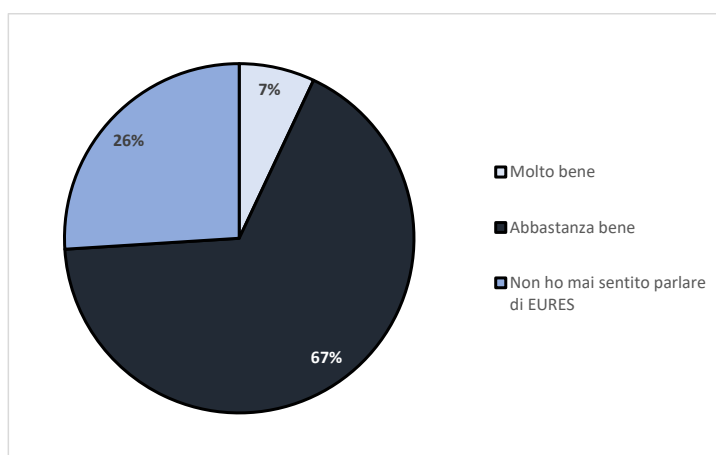
Categoria di rispondenti (n=1 434)



Dei 1 326 rispondenti che hanno indicato di essere originari di uno dei 32 paesi EURES, la maggior parte delle risposte sono giunte dall'Italia (29 %, 380 rispondenti) e dalla Spagna (28 %, 373). Poiché oltre la metà delle risposte è giunta da due soli paesi relativamente simili sotto il profilo socioeconomico, esse sono state interpretate in maniera prudente e triangolate con altre risultanze al fine di garantire la rappresentatività.

Il grado di familiarità con EURES è mostrato nel grafico seguente.

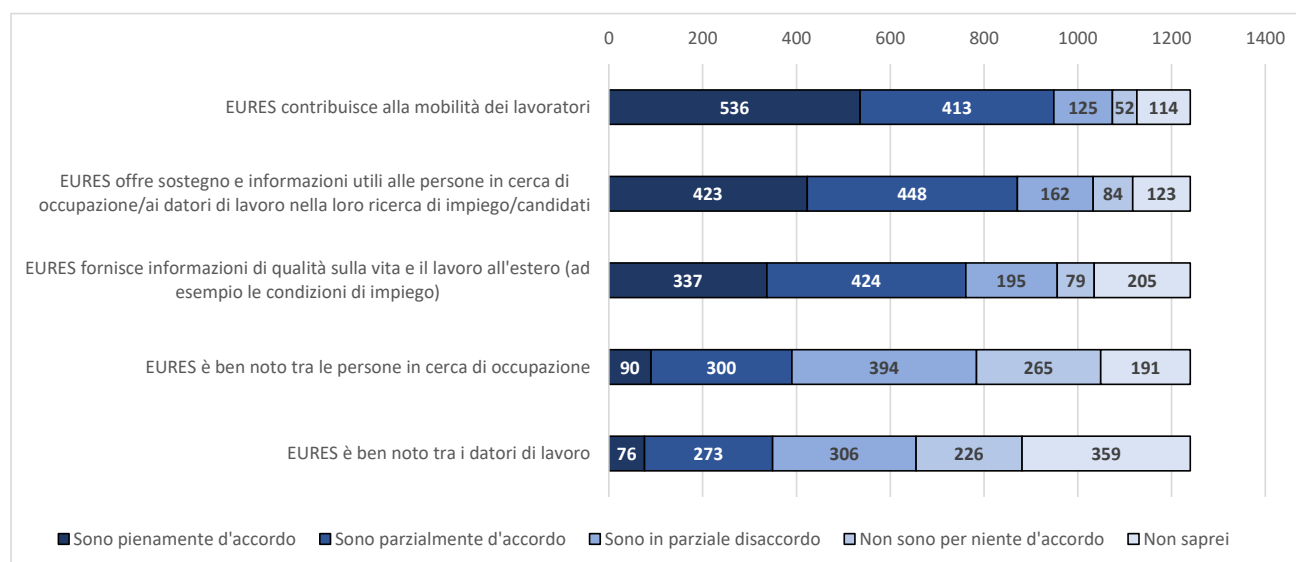
In che misura conosce la rete EURES? (n=1 434)



Più di due terzi dei rispondenti (68 %, 836) hanno convenuto sul fatto che EURES fornisce servizi per l'impiego **pertinenti** e moderni, in linea con le esigenze dei lavoratori e dei datori di lavoro europei. Solo il 23 % dei rispondenti (277) si è detto in disaccordo con tale affermazione, mentre il 10 % (127) non ha espresso pareri al riguardo.

In generale i rispondenti hanno convenuto sul fatto che EURES è **efficace** nel contribuire alla mobilità dei lavoratori (il 76 %, pari a 949 rispondenti, si è detto pienamente d'accordo o parzialmente d'accordo) e nel fornire informazioni utili e di qualità (il 70 %, pari a 871 rispondenti, si è detto d'accordo o pienamente d'accordo). Allo stesso tempo sono in molti a ritenere che la rete sia poco nota tra le persone in cerca di occupazione (53 %, 659 rispondenti) e i datori di lavoro (43 %, 532) e che non goda di sufficiente visibilità.

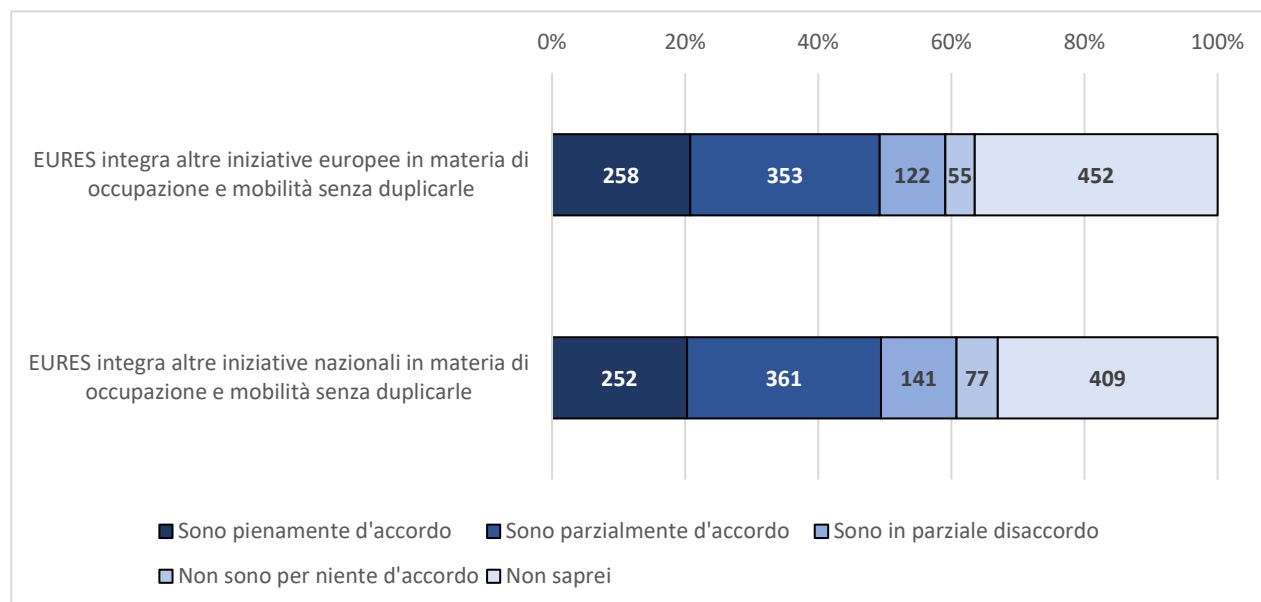
Accordo con le affermazioni sull'efficacia di EURES (n=1 240)



In termini di **efficienza**, il 45 % dei rispondenti (601) si è detto parzialmente o pienamente d'accordo sul fatto che i risultati conseguiti da EURES sono i migliori possibili date le risorse investite; il 18 % dei rispondenti (241) ha espresso disaccordo con tale affermazione, il 9 % (118) si è detto per niente d'accordo e il 28 % (378) non ha espresso pareri al riguardo.

Quanto alla **coerenza**, circa la metà dei rispondenti (49 %) ha convenuto sul fatto che EURES integra altre iniziative dell'UE (611) e nazionali (613), mentre il 14 % (177) e il 18 % (218) dei rispondenti si sono detti rispettivamente per niente d'accordo o in disaccordo con tale affermazione. Circa un terzo dei rispondenti ha espresso incertezza riguardo alla complementarietà di EURES con altre iniziative dell'UE (36 %, 452) e nazionali (33 %, 409).

Accordo con le affermazioni sulla coerenza di EURES (n=1 240)



Alla domanda relativa al **valore aggiunto dell'UE** di EURES, tre quarti dei rispondenti hanno convenuto (il 43 %, pari a 536 rispondenti, si è detto pienamente d'accordo e il 32 %, pari a 391 rispondenti, parzialmente d'accordo) sul fatto che per promuovere la mobilità e l'occupazione si può fare di più con le risorse dell'UE che non solamente con quelle nazionali.

Il 72 % (956 rispondenti) ritiene necessario migliorare EURES, i suoi strumenti e i suoi servizi, il 4 % (53) non lo considera necessario e il 24 % (326) non ha saputo esprimere pareri al riguardo. Oltre 1 200 rispondenti hanno fornito raccomandazioni su come migliorare la rete. La maggioranza di queste riguardava: 1) il sito web EURES e il portale della mobilità (ammodernarli e migliorarne la semplicità d'uso); 2) il personale EURES (più attività di sviluppo delle competenze e di formazione per il personale EURES); 3) la cooperazione e la visibilità (accrescere la visibilità di EURES e ampliarne la rete).

In generale i rispondenti hanno un'opinione positiva della libera circolazione dei lavoratori. Tuttavia alcuni di loro ritengono che non abbia sempre una valenza positiva, in quanto sostengono che, nel loro paese, essa determini un calo della retribuzione di alcuni lavori. Analogamente, alcuni rispondenti hanno espresso preoccupazione in merito al fatto che i vantaggi della mobilità professionale non sono chiari e non sono ben noti alla maggior parte degli europei. Essi ritengono che occorra fare di più perché i cittadini dell'UE acquisiscano familiarità con i vantaggi del trasferimento all'estero e con le opportunità lavorative presenti in altri paesi. Quanto precede è in linea con le risposte ai sondaggi online e anche con gli studi di caso, in cui i rispondenti hanno indicato che EURES potrebbe intensificare gli sforzi in questo settore al fine di garantire che le imprese e i cittadini europei siano a conoscenza dei diritti di cui godono in materia di libera circolazione dei lavoratori.

Sebbene dal punto di vista statistico si sia tenuto conto di tutti i contributi, l'1 % circa (15) dei contributi alle domande aperte è risultato inutilizzabile a causa dell'inadeguatezza del linguaggio utilizzato, attraverso il quale i rispondenti hanno espresso la propria frustrazione riguardo a un particolare servizio per l'impiego o EURES oppure nei confronti di singole politiche nazionali in materia di lavoro. Quattro di questi contributi sono stati classificati come inadeguati a causa dell'aggressività del linguaggio o di insulti specifici rivolti a particolari gruppi o membri EURES.

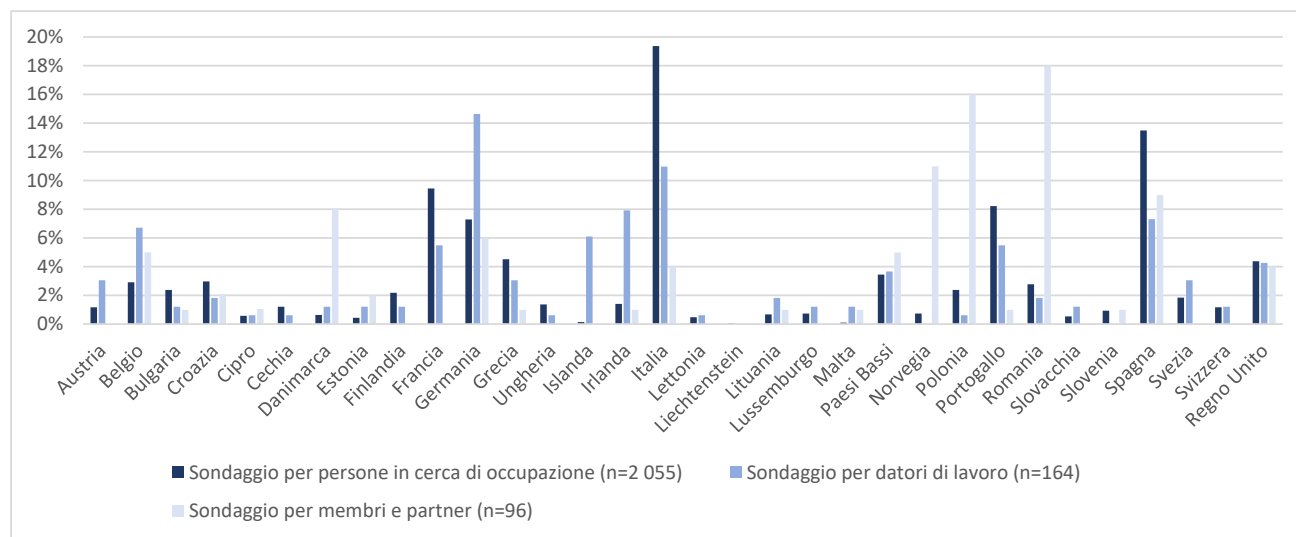
Il 2 % dei rispondenti (28) ha presentato ulteriori raccomandazioni, la maggior parte delle quali inutilizzabile ai fini della consultazione: una proposta su come trasformare i rifiuti in energia, del materiale promozionale riguardante una società, un certificato di registrazione di un cittadino dell'UE in un altro Stato membro, 23 curriculum vitae, una nota con osservazioni sulle restrizioni alla libera circolazione tra Italia e Svizzera e una cattura dello schermo raffigurante il portale in tedesco a dimostrazione della necessità di migliorarne la funzione di ricerca.

2.2. Sondaggi online

Per i portatori di interessi particolarmente coinvolti in EURES sono stati lanciati quattro sondaggi online, rivolti ad altrettanti gruppi di destinatari: 1) uffici di coordinamento nazionali; 2) datori di lavoro/società; 3) persone in cerca di occupazione/lavoratori; 4) membri e partner di EURES. I sondaggi si componevano di domande sia chiuse che aperte e i questionari erano allineati con la consultazione pubblica, al fine di garantire coerenza ed evitare duplicazioni.

Il grafico fornisce una panoramica delle risposte ai sondaggi online per paese EURES. Il sondaggio relativo agli UCN non è stato incluso per garantire l'anonimato, dato che è stata raccolta una sola risposta per paese.

Panoramica della residenza per sondaggio



Di seguito sono illustrati i risultati del sondaggio.

2.2.1. Profili dei rispondenti

La maggior parte delle **persone in cerca di occupazione** ha dichiarato di essere disoccupata (39 %, 796 rispondenti) od occupata ma in cerca di un nuovo lavoro (35 %, 712). La maggior parte di loro è di sesso

maschile (64 %, 1 305 rispondenti) e ha un'età compresa tra i 30 e i 49 anni (32 %, 663). Una grande maggioranza è in possesso di un diploma universitario (72 %, 1 601 rispondenti). Le risposte sono giunte per la maggior parte da persone in cerca di occupazione provenienti da Italia (19 %, 398 rispondenti), Spagna (13 %, 277) e Francia (9 %, 194). Il profilo della residenza è simile a quello dei rispondenti alla consultazione pubblica, tuttavia in questo sondaggio si è riscontrata una ripartizione leggermente più omogenea tra i paesi che hanno risposto al sondaggio, vale a dire che i primi due paesi rappresentano soltanto il 32 % rispetto al 57 % della consultazione pubblica. Poiché il sondaggio è stato promosso tramite il portale EURES, la rappresentatività dei profili è altresì in linea con i profili degli iscritti al portale.

Nel sondaggio riservato ai **datori di lavoro** circa un terzo dei rispondenti (33 %, 54) è composto da microimprese, seguite dalle piccole imprese (24 %, 40). Il settore di attività NACE più citato è stato "S. Altre attività di servizi" (14 %, 23 rispondenti). Il paese con il maggior numero di datori di lavoro che hanno risposto è la Germania (14 %, 24 rispondenti), seguita dall'Italia (11 %, 18) e dall'Irlanda (8 %, 13). Questo dato è parzialmente in linea con i profili degli iscritti al portale, in quanto i datori di lavoro ivi iscritti provengono per la maggior parte da Germania, Paesi Bassi e Francia.

Al sondaggio hanno risposto **membri e partner** provenienti da 20 paesi. La maggior parte è originaria della Romania (18 %, 17 rispondenti), della Polonia (16 %, 15) e della Norvegia (11 %, 11), che sono alcuni tra i paesi con il più alto numero di membri e partner nella rete. La maggioranza si è identificata come membro (78 %, 75 rispondenti) delle reti EURES nazionali, mentre i partner hanno rappresentato solo il 21 % (20).

Dei 32 **uffici di coordinamento nazionali (UCN)**, 26 hanno risposto al sondaggio.

2.2.2. **Pertinenza**

Delle 460 **persone in cerca di occupazione** che hanno usufruito dei servizi di EURES, il 57 % (258 rispondenti) ha indicato come principale motivo del ricorso ai servizi EURES la mancanza di opportunità lavorative nel paese di residenza; il 55 % (251) si avvale dei servizi EURES perché le condizioni lavorative e retributive sono migliori in un altro paese; e il 43 % (194) ricorre ai servizi EURES in quanto il trasferimento all'estero per motivi di lavoro contribuirebbe a migliorarne la conoscenza delle lingue straniere.

Dei 128 **datori di lavoro** che hanno visitato il portale o vi sono iscritti, il 62 % (78 rispondenti) si dice d'accordo sul fatto che ha aumentato le opportunità lavorative, mentre il 18 % (23) è in disaccordo con tale affermazione. Alcuni datori di lavoro hanno osservato che EURES ha saputo individuare candidati adatti alle loro offerte di lavoro e ha permesso loro di trovare dei buoni nuovi lavoratori o tirocinanti. Altri hanno indicato che la ricerca non ha prodotto risultati positivi a causa delle scarse opzioni di filtraggio.

I membri e i partner ritengono che EURES contribuisca a rispondere alle attuali esigenze delle persone in cerca di occupazione (92 %, 84 rispondenti) e dei datori di lavoro (81 %, 75), nonché che offra un sostegno e orientamenti pertinenti alle persone in cerca di occupazione (94 %, 87) e ai datori di lavoro (85 %, 78) e maggiori opportunità lavorative alle persone in cerca di occupazione di tutta Europa (93 %, 85).

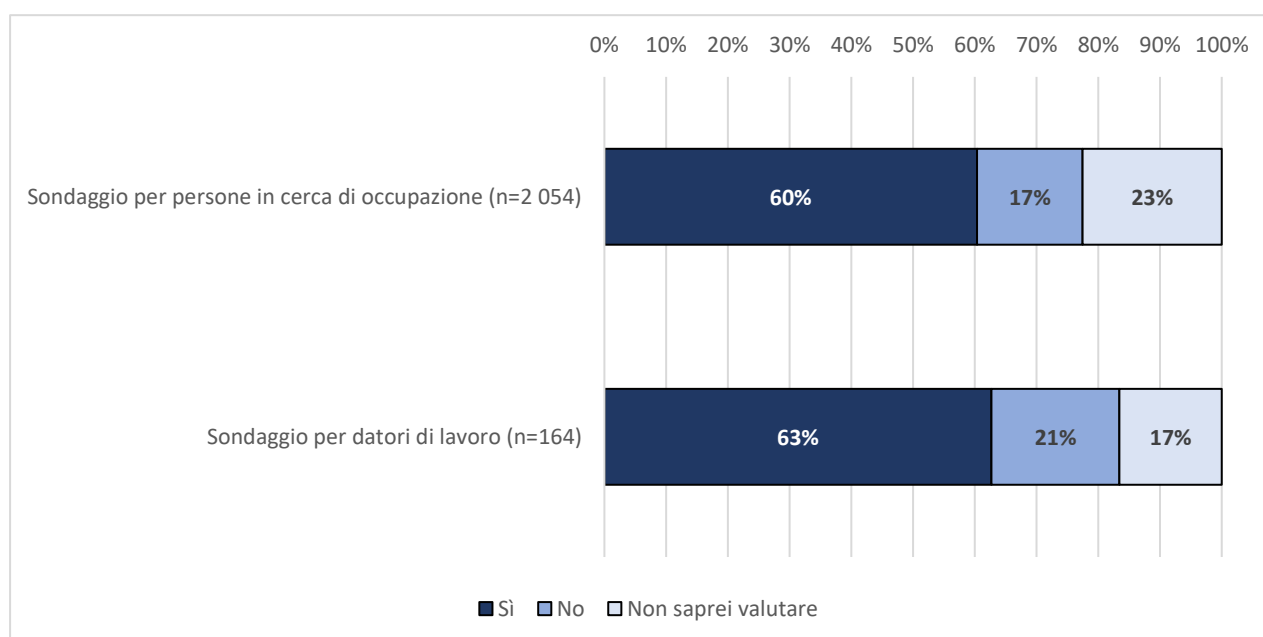
Dei **26 UCN**, 23 hanno convenuto sul fatto che gli obiettivi del regolamento EURES sono in linea con le esigenze della mobilità professionale all'interno dell'UE e i problemi che la riguardano, 21 sul fatto che gli obiettivi e gli strumenti di EURES hanno saputo adattarsi ai cambiamenti del mercato del lavoro. Fatti salvi tre rispondenti, tutti si sono detti d'accordo sul fatto che EURES si rivolge a un pubblico adatto al conseguimento dei suoi obiettivi.

2.2.3. Efficacia

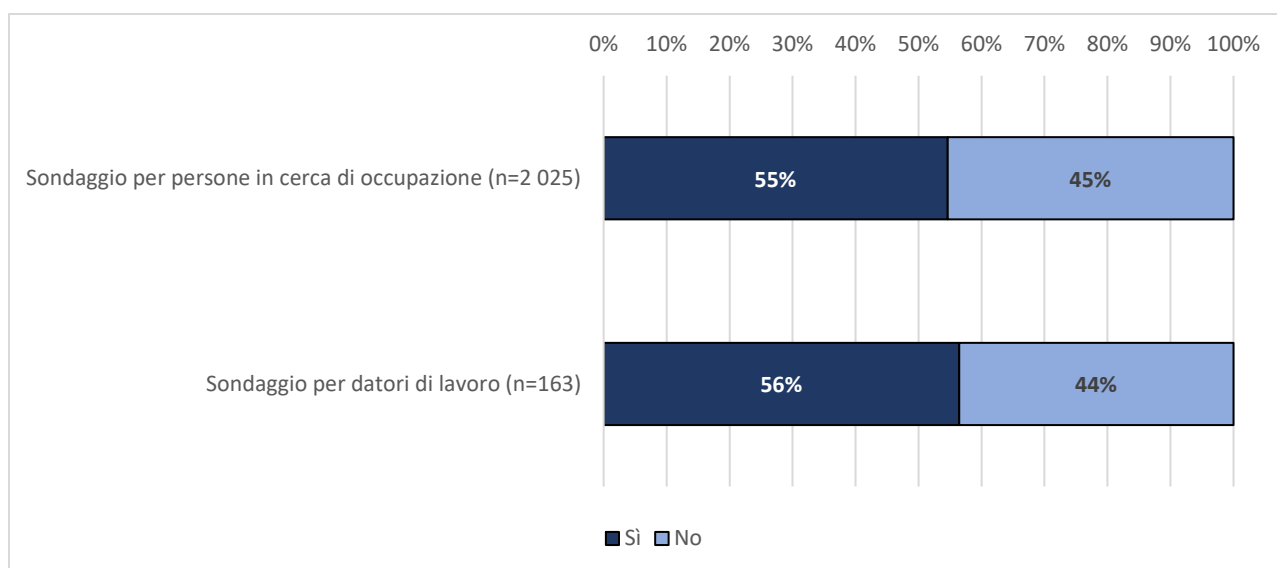
Delle **1 868 persone in cerca di occupazione** che utilizzano il portale, il 48 % (905 rispondenti) è (pienamente) d'accordo sul fatto che esso contribuisce all'aumento delle opportunità lavorative, il 24 % (447) è in disaccordo o per niente d'accordo con tale affermazione e il 28 % (516) non ha espresso pareri al riguardo. Il 69 % dei rispondenti (1 287) è (pienamente) d'accordo sul fatto che le informazioni fornite dal portale sono di facile comprensione, il 25 % (476) è in disaccordo o per niente d'accordo e il 9 % (105) non ha espresso pareri al riguardo. Il 55 % dei rispondenti (1 106) sostiene che sia semplice reperire informazioni su EURES e sui vari servizi, mentre il 45 % (919) ritiene che non sia così. Il 63 % dei rispondenti (1 288) consiglierebbe EURES ad altre persone in cerca di lavoro ma il 21 % (431) non lo farebbe, prevalentemente a causa di ricerche di lavoro nel portale che non hanno dato l'esito auspicato.

Poco più della metà dei **datori di lavoro** (56 %, 92 rispondenti) sostiene che sia semplice reperire informazioni su EURES e sui servizi che fornisce, mentre il 44 % (71) ritiene che non sia così. La maggior parte dei rispondenti (60 %, 99) consiglierebbe EURES ad altri datori di lavoro, mentre il 17 % (28) non lo farebbe. Quasi un quarto dei datori di lavoro (23 %, 37) ha espresso incertezza al riguardo. Nel grafico seguente si può osservare come i rispondenti appartenenti alla categoria dei datori di lavoro e a quella delle persone in cerca di occupazione abbiano dato risposte convergenti a questa domanda, come pure a quella riguardante la facilità con cui si possono reperire informazioni su EURES.

Consiglierebbe EURES ad altre persone in cerca di occupazione/altri datori di lavoro?



Ritiene che sia semplice reperire informazioni su EURES e sui servizi che fornisce?



La quasi totalità **dei membri e dei partner** ritiene che EURES sia efficace nel fornire a persone in cerca di occupazione (97 %, 91) e datori di lavoro (88 %, 81) informazioni sulla mobilità, nell'aiutare le persone in cerca di occupazione a trovare lavoro (93 %, 87) e i datori di lavoro a trovare candidati (85 %, 78) e nel garantire un buon incrocio tra datori di lavoro e persone in cerca di occupazione (84 %, 75).

Tutti gli **UCN** convengono sul fatto che EURES contribuisce alla trasparenza del mercato del lavoro garantendo la messa a disposizione di informazioni pertinenti a possibili candidati e datori di lavoro. Diciotto rispondenti hanno concordato sul fatto che le attività di promozione e di comunicazione di EURES contribuiscono a renderlo un marchio rinomato tra persone in cerca di occupazione e datori di lavoro. Quindici rispondenti hanno convenuto sul fatto che i partecipanti al mercato del lavoro sono a conoscenza dei servizi e degli strumenti EURES, mentre in otto si sono detti in disaccordo o per niente d'accordo con tale affermazione. Diciannove rispondenti hanno concordato sull'efficacia degli strumenti EURES nell'incrociare domande e offerte di lavoro in tutta Europa. Ventiquattro rispondenti si sono detti d'accordo sul fatto che i programmi di mobilità EURES contribuiscono agli obiettivi della rete.

2.2.4. Efficienza

Delle 365 **persone in cerca di occupazione** che hanno indicato di aver ricevuto orientamenti su come trovare lavoro all'estero, il 32 % (219 rispondenti) ha risposto che avrebbe trovato impiego anche senza l'aiuto di EURES, nonostante per il 29 % (104) ci sarebbe voluto più tempo. Il 18 % dei rispondenti (63) ha indicato che probabilmente non sarebbe stato in grado di trovare lavoro e il 7 % (25) si è detto certo che non avrebbe trovato lavoro senza EURES.

Dei 62 **datori di lavoro** che hanno indicato di aver ricevuto orientamenti su come trovare dipendenti all'estero, il 37 % (23) ha risposto che sarebbe comunque riuscito a trovare il candidato giusto, sebbene non così rapidamente, mentre il 24 % (15) ha indicato che probabilmente non sarebbe stato in grado di trovare il candidato giusto senza il sostegno di EURES. Tuttavia il 19 % dei datori di lavoro (11) ha risposto che sarebbe stato in grado di trovare lavoratori anche senza l'aiuto di EURES, in quanto ritiene che la banca dati di EURES contenga un numero molto esiguo di buoni candidati con le competenze

necessarie per coprire i posti vacanti e che i filtri del portale mostrino un numero troppo elevato di candidati non adatti.

Dei 34 **membri e partner** che hanno indicato di utilizzare il portale EURES per gli incroci, in il 76 % (26) ritiene che, una volta raggiunta la piena attuazione, la funzione di incrocio automatizzato consentirà loro di risparmiare tempo rispetto alla ricerca e all'incrocio manuali, mentre il 24 % (8) non ne è certo.

Ventidue **UCN** si sono detti d'accordo sul fatto che i costi dei servizi e degli strumenti EURES sono giustificati dai relativi risultati. Tuttavia in 23 hanno indicato che l'onere amministrativo è aumentato rispetto al regolamento precedente. Quasi la metà dei rispondenti (12) ritiene che vi sia margine per fare un uso più efficiente delle risorse a disposizione di EURES, mentre in 10 non sanno esprimersi al riguardo.

2.2.5. Coerenza

Come nella consultazione pubblica, alcune **persone in cerca di occupazione** (2 %, 41 rispondenti) hanno sottolineato analogie con l'iniziativa Erasmus e il suo marchio, dai quali ritengono che EURES possa trarre insegnamento.

La grande maggioranza dei **datori di lavoro** (81 %, 58 rispondenti) che ha usufruito dei servizi EURES ritiene che tali servizi siano complementari, mentre il 19 % (14) è in disaccordo. Questo dato è altresì in linea con i commenti ricevuti tramite la consultazione pubblica e gli studi di caso.

Il 99 % (90) **dei membri e dei partner** giudica positivamente o molto positivamente la coerenza delle attività e dei gruppi di destinatari delle iniziative a cui partecipa. Solo un rispondente ne ha dato un giudizio negativo.

La maggior parte degli **UCN** concorda sul fatto che EURES integra altre iniziative dell'UE (17 rispondenti) e nazionali (20) e che gli strumenti EURES sono complementari (25). Tuttavia 11 UCN ritengono che gli strumenti EURES si sovrappongano ad altre misure/iniziative politiche a livello dell'UE/nazionale, ad esempio lo sportello digitale unico, l'Autorità europea del lavoro o Europass.

2.2.6. Valore aggiunto dell'UE

Come osservato nella sezione dedicata all'efficienza, le **persone in cerca di occupazione** e i **datori di lavoro** hanno opinioni diverse sulla misura in cui sarebbero in grado di ottenere gli stessi risultati anche senza EURES.

I membri e i partner hanno convenuto sul fatto che EURES integra altre iniziative dell'UE (88 %, 81 rispondenti) e nazionali (95 %, 87) in materia di occupazione e mobilità, come pure sul fatto che per promuovere la mobilità e l'occupazione si può fare di più con EURES che non solamente con le risorse nazionali (95 %, 88). Questo dato è in linea, sebbene con una lieve tendenza al ribasso, con il parere espresso dai rispondenti alla consultazione pubblica.

Tra gli **UCN** vi è accordo sul fatto che EURES ha prodotto effetti che non si sarebbero potuti conseguire senza l'intervento dell'UE (22) e ha permesso loro di raggiungere un maggior numero di gruppi (23).

2.2.7. Sintesi

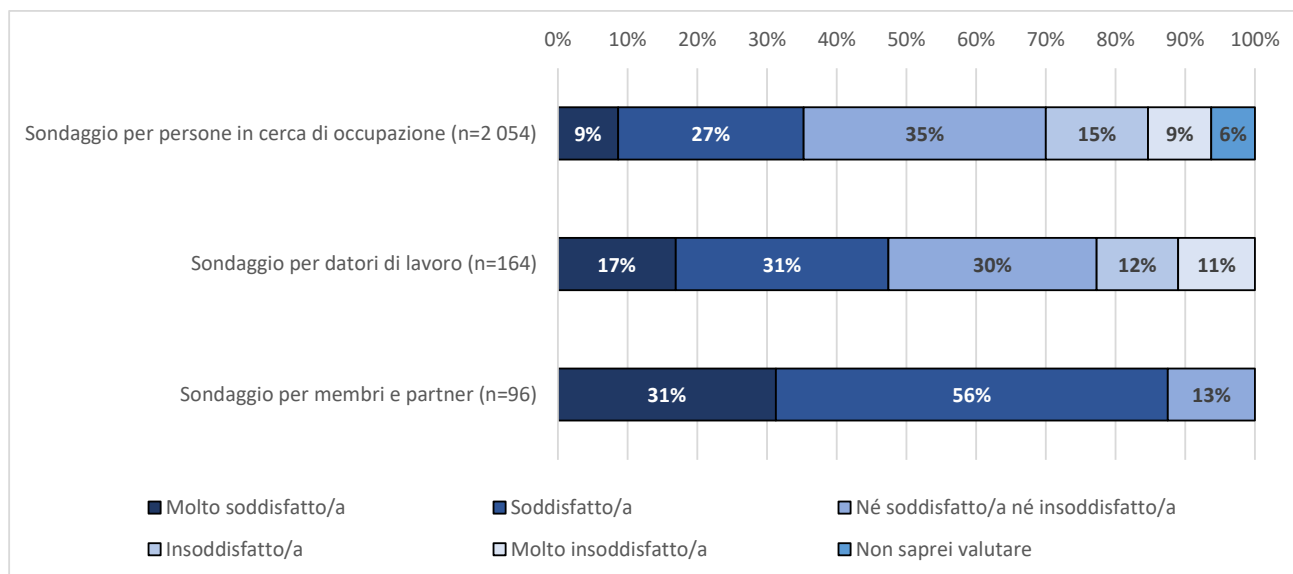
Sebbene in generale, nel sondaggio riservato alle **persone in cerca di occupazione**, un numero considerevole di rispondenti (35 %, 714) abbia espresso un parere neutro nei confronti della propria esperienza con EURES, un numero pressoché identico di rispondenti si è detto soddisfatto (9 %, 177) o molto soddisfatto (27 %, 547), oppure insoddisfatto (9 %, 186) o molto insoddisfatto (15 %, 301). L'insoddisfazione dei rispondenti può essere dovuta al fatto che non sono riusciti a trovare opportunità lavorative pertinenti tramite EURES o che, secondo loro, i datori di lavoro non si avvalgono dei servizi EURES e le offerte di lavoro ivi disponibili sono dunque limitate. Le critiche più aspre i rispondenti le hanno mosse nei confronti del portale EURES, sottolineando come sia necessario provvedere a un suo ulteriore considerevole sviluppo per riuscire a restare al passo con i progressi tecnici. Le risposte riservate a specifici servizi EURES sono invece più positive. Ad esempio, più dei due terzi di coloro che hanno ricevuto informazioni e orientamenti su come trovare lavoro all'estero (70 %, 249 rispondenti) hanno espresso soddisfazione nei confronti del servizio: il 24 % (87) si è infatti detto soddisfatto e il 46 % (162) molto soddisfatto.

Anche nel sondaggio riservato ai **datori di lavoro** un terzo circa dei rispondenti (30 %, 46) non ha espresso soddisfazione né insoddisfazione nei confronti di EURES. Tuttavia quasi la metà (47 %, 73) si è detta molto soddisfatta (17 %, 26) o soddisfatta (30 %, 47). Come nel sondaggio riservato alle persone in cerca di occupazione, l'insoddisfazione (23 %, 36) dei datori di lavoro nei confronti di EURES è legata al fatto di non essere riusciti a trovare candidati adatti alle offerte. Anche in questo caso le critiche si sono concentrate sul portale, la cui funzione di ricerca produce risultati non pertinenti che non ripagano degli sforzi compiuti. Questo dato è in linea con il parere delle persone in cerca di occupazione, rispetto alle quali si rileva anche un numero maggiore di risposte positive per specifici servizi EURES. Ad esempio, la maggior parte di coloro che hanno ricevuto informazioni e/o orientamenti su come trovare dipendenti dall'estero si è detta soddisfatta (53 %, 33) o molto soddisfatta (34 %, 21) del servizio (tutti i rispondenti tranne otto).

Nessun **membro o partner** si è detto insoddisfatto o persino molto insoddisfatto di EURES. La maggior parte di loro (56 %, 54) ha espresso soddisfazione. Il 5 % dei rispondenti (5) non consiglierebbe ad altre organizzazioni di aderire alla rete EURES e solo uno di questi ne ha indicato il motivo (vale a dire che, a causa del suo recesso dall'Unione europea, non vi è certezza circa il futuro di EURES nel Regno Unito). Alcuni rispondenti ritengono che EURES abbia subito molte modifiche in poco tempo, il che potrebbe ostacolare il conseguimento degli obiettivi di tali riforme, segnatamente a causa dell'introduzione dell'Autorità europea del lavoro e dell'istituzione dello sportello digitale unico. Un altro settore in cui i rispondenti vedrebbero con favore maggiori sforzi è l'intensificazione della cooperazione con l'ufficio europeo di coordinamento, non solo per gli uffici di coordinamento nazionali ma anche, almeno, per tutti i membri di EURES. A tal fine si potrebbe coinvolgere l'ufficio europeo di coordinamento nelle riunioni della rete a livello locale, in modo da apportare prospettive di più ampio respiro e viceversa.

Nel complesso i clienti diretti di EURES e i suoi prestatori di servizi paiono soddisfatti di EURES o ne hanno quantomeno un'opinione neutra, come si può evincere dal grafico seguente.

Come giudica il suo grado di soddisfazione nei confronti di EURES e dei suoi servizi?



Sebbene giudichi positivamente il proprio rapporto con l'ufficio europeo di coordinamento, circa un terzo (8) degli UCN vedrebbe con favore un'intensificazione delle interazioni e un miglioramento del rapporto. Un ostacolo a una più stretta cooperazione all'interno della rete EURES è costituito dal modo in cui sono strutturate le reti nazionali, che non sempre permette di applicare i medesimi principi a tutta la rete. Un altro problema a cui si è fatto riferimento è rappresentato dalle pressioni politiche interne, che in taluni paesi limitano l'offerta di servizi EURES in alcuni settori. Anche la mancanza di un comune accordo sulla finalità del regolamento e le relative richieste d'intervento è considerata un ostacolo al miglior funzionamento della cooperazione. In tutto il sondaggio si è sottolineato che vari paesi EURES registrano le medesime carenze ed eccedenze, in particolare con riferimento all'incapacità di EURES di assumere un approccio uniforme alla questione.

2.3. Studi di caso

I sette studi di caso sono stati impiegati per raccogliere ulteriori riscontri qualitativi su EURES. La maggior parte degli intervistati è stata selezionata tra il personale EURES, che ha vissuto l'introduzione del regolamento EURES e ne ha subito l'impatto. Nel complesso, dai casi di studio non sono emerse differenze significative tra un paese e l'altro.

Sotto il profilo della **pertinenza**, i rispondenti hanno convenuto sul fatto che negli ultimi anni la rete ha adottato strumenti digitali a corredo dei servizi di consulenza individuale, quali webinar e giornate europee del lavoro online, che contribuiscono a raggiungere un numero più elevato di candidati e a diffondere la conoscenza di EURES. Le persone in cerca di occupazione e i datori di lavoro valutano positivamente la portata delle informazioni che EURES è in grado di fornire in merito a tutte le questioni attinenti al lavoro in un altro paese.

I portatori di interessi hanno convenuto sul fatto che l'attenzione rivolta a come garantire una mobilità professionale equa nei paesi EURES ha determinato lo sviluppo di un'ampia rete di consulenti EURES con esperienza nella mobilità professionale all'interno dell'UE, il che contribuisce a una fornitura

efficace di servizi EURES. I servizi successivi al reclutamento sono considerati **meno efficaci**, in quanto non hanno raggiunto un livello di sviluppo sufficiente nella rete.

I nuovi requisiti del regolamento in materia di monitoraggio e comunicazione sono considerati necessari al fine di fornire un quadro delle attività di EURES più completo rispetto al passato, ma comportano un maggiore onere amministrativo. Il fatto che non tutto il personale EURES si dedichi a tempo pieno alle attività di EURES diminuisce l'**efficienza** dei servizi prestati.

I paesi EURES lamentano sempre più le medesime carenze ed eccedenze di competenze e ritengono che si tratti di un ostacolo che deve essere eliminato, in quanto determina priorità divergenti a livello nazionale per quanto concerne la promozione della mobilità professionale e potrebbe incidere sulla **coerenza** della fornitura di servizi EURES nell'intera rete. L'impatto della pandemia di COVID-19 sui mercati del lavoro nazionali è ancora tutto da determinare. I rispondenti hanno riconosciuto in larga parte che potrebbe influire sulle priorità nazionali, producendo un dirottamento delle risorse da EURES ad altri settori. Simili pareri al riguardo sono stati espressi anche nei sondaggi online.

Il principale **valore aggiunto** di EURES consiste nel fatto che garantisce una mobilità equa e una fornitura di servizi gratuita.

Rispetto ai sondaggi online e alla consultazione pubblica, i portatori di interessi intervistati nell'ambito degli studi di caso si sono concentrati maggiormente sui servizi personalizzati piuttosto che su quelli offerti tramite il portale EURES. Ciò nonostante, come nei sondaggi e nella consultazione pubblica, i rispondenti hanno anche rilevato le medesime carenze per quanto concerne le funzioni di ricerca e di incrocio e la semplicità d'uso complessiva del portale.

2.4. Seminario di convalida e seminario sulla COVID-19

Il seminario di convalida e quello sulla COVID-19 hanno riunito i principali portatori di interessi ed esperti in materia di mobilità professionale al fine di verificare le risultanze della valutazione ex post. I commenti raccolti sono stati utilizzati per affinare le risultanze definitive. In generale i partecipanti hanno confermato le risultanze presentate, approfondendone alcune.

L'aspetto più rimarcato è che occorre dare maggiore rilievo al fatto che nell'interpretare le risultanze si tiene conto delle diverse realtà di ciascuna rete nazionale, in quanto si tratta di un **fattore determinante** per valutare l'attuazione del regolamento, soprattutto con riferimento alla pertinenza, all'efficacia e all'efficienza. In futuro è importante che le nuove iniziative dell'UE (ad esempio Europass, sportello digitale unico) garantiscano coerenza con EURES.

Nel seminario sulla COVID-19 i partecipanti hanno sottolineato che EURES ha saputo gestire in maniera adeguata la transizione alla fornitura di servizi online. Poiché il telelavoro è destinato a diffondersi sempre più, l'Autorità europea del lavoro dovrebbe valutare in che modo armonizzare le normative nazionali così da permettere ad EURES di sviluppare meglio tale aspetto nelle azioni di informazione. Ciò nonostante il seminario ha convalidato i risultati complessivi della consultazione, a dimostrazione del fatto che malgrado il contesto in evoluzione, i risultati ottenuti rimangono pertinenti.